

## VareseNews

### Per colpa dei vandali niente maxischermo per Italia-Francia

**Pubblicato:** Venerdì 7 Luglio 2006

La decisione del sindaco Gilli sembra irrevocabile: nessuna visione collettiva in piazza per la partita Italia-Francia dei Mondiali di calcio 2006.

Domenica sera i saronnesi, se vorranno vedere in piazza la finalissima, dovranno emigrare verso altri comuni. Dopo gli atti di vandalismo di alcune decine di tifosi che martedì notte, nel dopo partita di Italia-Germania, hanno messo sotto sopra il centro storico della città e causato seri danni ad arredi urbani, macchine e proprietà private, il sindaco Gilli ha fatto il punto sulla situazione in un vertice con i Carabinieri e ha deciso di annullare la prevista visione in piazza della finale.

Niente maxi-schermo in piazza, dunque, e schermo spento anche al Cinema Silvio Pellico, dove sono state trasmesse finora tutte le partite della Nazionale. Anche i gestori del cinema, infatti, hanno denunciato seri danni alla struttura: poltrone rotte, vetri infranti, danni alla cabina di proiezione e persino fumogeni accesi nella ristretta area del cortile dell'ex Pretura, sede delle proiezioni. Per evitare il ripetersi di quanto avvenuto martedì notte è stato spostato anche il giorno per il ritiro dei rifiuti in alcune vie del centro storico.

L'annuncio del "castigo" piovuto su tutti i saronnesi per colpa di alcuni scalmanati sta facendo discutere molto sul forum dell'Amministrazione comunale: c'è chi è d'accordo, chi è contrario ad una decisione che penalizza tutti senza garanzie che questo possa evitare nuovi vandalismi, e chi accusa il sindaco di giocare sporco, ovvero di aver preso – letteralmente – la palla al balzo per annullare un maxi-schermo che, in realtà, non si aveva nessuna intenzione di installare.

"Le giuste precauzioni, visto quanto è accaduto martedì notte in modo assolutamente spropositato, incomprensibile ed imprevedibile (mai era accaduto qualcosa di simile nella nostra città) si rivelano necessarie – scrive il sindaco Pierluigi Gilli, che non manca mai di intervenire nel dialogo in rete con i cittadini – Mai avrei immaginato che un evento sportivo, che interessa praticamente tutti i saronnesi (e gli italiani) si sarebbe dovuto trasformare in un'occasione di pericolo per l'ordine pubblico. Lo dico con vera malinconia: è brutto scoprire che, tra di noi, la maleducazione ed il vandalismo siano cresciuti al punto da rovinare ciò che dovrebbe essere solo motivo di gioia collettiva".

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it